SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Ministero della cultura

Ministero della Cultura Direzione Generale

Archeologia, belle arti e paesaggio

<u>mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it</u>

Servizio V – Tutela del Paesaggio

 $\underline{mbac\text{-}dg\text{-}abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it}$

riccardo.brugnoli@beniculturali.it

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio

archeologico

mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it Servizio III – Tutela del Patrimonio storico, artistico

e architettonico

mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Transizione Ecologica Direzione generale valutazioni ambientali (VA)

VA@pec.mite.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete

dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

TERNA SpA

autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

& p.c.

SABAP-TO

mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it

SABAP-NO

mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it

1

OGGETTO: Risposta al foglio prot. n. // del 04/03/2022

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica / Tutela architettonica / Tutela archeologica

DESCRIZIONE: [ID: 8089] Procedura di VAS del Piano di Sviluppo (PdS) per l'annualità 2021 della Rete

elettrica di Trasmissione Nazionale: avvio della consultazione sul Rapporto preliminare

DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 04/03/2022

protocollo entrata richiesta n.3553 del 04/03/2022

RICHIEDENTE: Procedente: Ministero della Transizione Ecologica - Direzione generale valutazioni ambientali

Proponente: TERNA SpA

PROCEDIMENTO: PARERE NEL PROCEDIMENTO DI VAS (artt. 13 e 14 D.Lgs.152/2006 e s.m.i)

PROVVEDIMENTO: PARERE ENDOPROCEDIMENTALE DI COMPETENZA

DESTINATARIO: Direzione Generale ABAP - Servizio V, Servizio II, Servizio III – Pubblico

Ministero della Transizione Ecologica Ministero dello Sviluppo Economico

TERNA SpA

In riferimento all'oggetto, vista la nota del 04/03/2022 di avvio della consultazione sul Rapporto preliminare trasmessa dalla società TERNA SpA e assunta agli atti di questo Ufficio con prot. 3553 del 04/03/2022;

esaminata la documentazione tecnica presente sul sito indicato;

richiamate le osservazioni già espresse da questo Ufficio per i Piani di Sviluppo delle annualità precedenti, con

MINISTERO

Alessandria - Cittadella: Caserma Pasubio - Via Pavia snc, 15121 - Tel. +39.0131.229100

Email: sabap-al@beniculturali.it - Pec: mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it - http://www.sabap-al.beniculturali.it - CF: 80090770019 - CODICE IPA: RBGM6N



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

note prot. n. 1806 del 30/01/2020, n. 5312 del 15/04/2020, n. 7426 del 03/06/2020, n. 7863 del 24/05/2021;

considerati gli obiettivi generali e specifici di sostenibilità ambientale relativi alla tematica strategica "Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico, paesaggio";

eonsiderati gli indicatori di sostenibilità ambientale territoriali utilizzati per l'analisi degli effetti ambientali potenzialmente generati dall'attuazione delle azioni di Piano e per il loro successivo monitoraggio, con particolare riferimento alla "interazione aree di valore per i beni culturali ed i beni paesaggistici";

viste le azioni operative previste dal PdS 2021, il cui unico intervento preposto nel territorio di competenza di questa Soprintendenza è la nuova infrastruttura "32-N Nuovo El.123kV dalla CP Cappellazzo all'impianto di Isorella" nei comuni di Cervere (CN) e Cherasco (CN);

con particolare riferimento al quadro vincolistico relativo alla suddetta azione, come descritto nell'Allegato III del Rapporto Preliminare Ambientale, si osserva quanto segue:

- con riferimento alla tutela paesaggistica, si ritiene corretta l'individuazione dei beni paesaggistici effettuata ed al contempo si evidenzia che nello sviluppo progettuale dell'intervento sarà da considerare e verificare la coerenza dell'azione in riferimento agli obiettivi specifici di qualità paesaggistica e alle relative linee di azioni degli ambiti di paesaggio interessati - come individuati nella Tavola P3 del Piano Paesaggistico Regionale (d'ora in avanti Ppr) - nonché con la disciplina espressa nelle Norme di Attuazione del Ppr in riferimento alle componenti paesaggistiche riconosciute ed individuate nella Tavola P4; si ritiene utile sottolineare anche la presenza in prossimità del confine orientale del territorio comunale di Cherasco la buffer zone A della core zone "La Langa del Barolo" appartenente al Sito dei "Paesaggi vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato", iscritto alla Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO dal 22 giugno 2014;
- con riferimento alla tutela monumentale ed ai beni culturali architettonici per un quadro informativo più completo degli immobili tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2004 tramite dichiarazione espressa di interesse - si invita alla consultazione del data-base disponibile sul sito web di questo Istituto all'indirizzo: https://www.sabap-al.beniculturali.it/index.php/attivita/vincoli pur rammentando che, per effetto del combinato degli artt. 10-12 del suddetto decreto, sono beni culturali anche le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché' ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni, fino a quando non ne sia stata effettuata la verifica di interesse culturale:
- con riferimento alla tutela archeologica, si ritiene corretta l'individuazione dei beni archeologici effettuata ed al contempo si evidenzia che nello sviluppo progettuale dell'intervento sarà da considerare e verificare la coerenza dell'azione in riferimento alle aree di interesse archeologico così come definite nel Piano Regolatore Comunale (P.R.G.C.) di Cherasco, ai sensi dell'art. 11.2, c. 1 lett. i e c. 2 della Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. (centro storico, area TC12 fraz. Roreto); si ritiene utile segnalare la presenza nell'area interessata dal progetto di diversi siti di interesse archeologico (ad es. loc. San Lorenzo, San Gregorio, San Leodegario, Cascina Ruffia, ecc...) al momento noti in cui è attestato l'affioramento di elementi di interesse archeologico (stratigrafie, manufatti e strutture) di diversa cronologia, prevalentemente romana e medievale; si ritiene utile inoltre segnalare la presenza in prossimità del limite

MINISTERO DELLA Alessandria - Cittadella: Caserma Pasubio - Via Pavia snc, 15121 - Tel. +39.0131.229100



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

occidentale dell'area interessata dal progetto del sito del Bricco del diavolo - Castello di Manzano sottoposto a provvedimento di tutela in forza di D. M. 26/05/1995, noto per la connessione con l'insediamento scomparso di Mancianum, e dal quale provengono materiali che indicano una frequentazione in età protostorica e sono state individuate strutture murarie di diverse fasi costruttive di un insediamento fortificato databile tra X e XIII secolo.

con riferimento all'elenco degli "Atti pianificatori di tutela del paesaggio", come riportato nell'Allegato I del Rapporto Preliminare Ambientale, si evidenzia che per l'attuazione del Piano è stato emanato il Regolamento di "Attuazione del Piano paesaggistico regionale del Piemonte (Ppr), ai sensi dell'articolo 8 bis comma 7 della L.R. n. 56/77 e dell'articolo 46 comma 10 delle norme di attuazione del Ppr", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 marzo 2019 n. 4/R.

con particolare riferimento ai nuovi indirizzi intrapresi da Terna per la realizzazione delle nuove opere prioritariamente in modalità interrata, si richiamano i disposti inerenti la tutela archeologica, quali l'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in merito al procedimento di Verifica Preventiva dell'Interesse archeologico, ricordando che i soggetti titolati, in via esclusiva, a redigere la relazione archeologica acclusa al progetto di fattibilità e ad effettuare la verifica preventiva di cui sopra sono professionisti archeologi in possesso di diploma di laurea e specializzazione o di dottorato di ricerca in archeologia, ovvero i dipartimenti archeologici delle Università.

> IL SOPRINTENDENTE Arch. Lisa Accuri

Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e ss del D.Lgs 82/2005 e s.m.i

I responsabili dell'istruttoria Arch. Simona Borla / Dott. Simone G. Lerma